

*(I lavori iniziano alle ore 09.38 con l'esame del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 35 presentata dal Consigliere Benvenuto, inerente a *"Trasparenza amministrativa"*

PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Iniziamo ai lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 48, presentata dai Consiglieri Bono, Andrissi, Frediani, Mighetti, Valetti, avente ad oggetto: *"Quali possibilità per un collegamento ferroviario Torino-Malpensa Aeroporto a costo zero?"*. Il Consigliere Bono non c'è.

Interpellanza n. 15, presentata dalla Consiglieria Porchietto, avente ad oggetto: *"Trasferimento dello stabilimento Wagon da Fiano Torinese a Chivasso"*, cui risponderà l'Assessore Pentenero. Non ci sono né l'Assessore né l'interrogante.

Interrogazione indifferibile e urgente n. 110, presentata dai Consiglieri Appiano e Boeti, avente ad oggetto: *"Salvaguardia dei lavoratori del Gruppo Arcese Trasporti S.p.A."*, cui risponderà l'Assessore Pentenero. Il Consigliere Appiano c'è, l'Assessore Pentenero non c'è.

Interrogazione indifferibile e urgente n. 23, presentata dai Consiglieri Andrissi e Batzella, avente ad oggetto: *"Revisione della rete di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), attuazione della DGR n. 14-7070 del 04/02/2014"*, cui risponderà l'Assessore Saitta. Il Consigliere Andrissi c'è, l'Assessore non c'è.

Esaminiamo pertanto l'interrogazione n. 35 presentata dal Consigliere Benvenuto, avente ad oggetto *"Trasparenza amministrativa"*, cui risponde l'Assessore Ferraris, puntualmente presente in Aula dalle ore 9.30.

La parola all'Assessore Ferraris.

FERRARIS Giovanni Maria, Assessore al personale e organizzazione

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, rispondo quanto segue, sulla base delle indicazioni degli Uffici.

Per quanto riguarda il primo punto dell'interrogazione, si precisa che l'ingresso di giovani generazioni nella pubblica amministrazione, in particolare nella nostra Regione Piemonte, viene assicurato dall'applicazione - peraltro già in atto - del disposto di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge n. 114/2014, ovvero la cessazione ex legge 31 ottobre 2014 dei trattamenti in servizio ancora in essere.

Si precisa altresì che le selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi di Direttore regionale prevedono già espressamente - e così sarà anche per i Dirigenti - che la durata dei predetti incarichi non potrà comunque superare il vigente limite di permanenza in servizio prevista per il personale regionale.

Per quanto concerne invece il secondo punto dell'interrogazione, si precisa che - come già peraltro chiarito in quest'Aula nella seduta del 30 settembre scorso dalla collega De Santis in risposta all'interrogazione n. 81 - che il divieto di conferimento di incarichi, riferito agli incarichi dirigenziali o direttivi, di consulenza o di studio e alle cariche in organi di governo di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, si applica, ai

sensi dell'ultimo comma del suddetto articolo, a quelli da conferire a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta normativa.

Inoltre, si ribadisce che l'ambito di applicazione della norma previsto dallo stesso testo riguarda le autorità indipendenti, le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo n. 165/2011 e quelle inserite nell'elenco ISTAT ai fini del conto economico consolidato per le nomine al proprio interno o presso enti o società controllate dai predetti soggetti.

Pertanto, dalla data di entrata in vigore della predetta normativa, i conferimenti degli incarichi ad eventuali titolari di trattamento pensionistico possono avvenire esclusivamente per un periodo non superiore a un anno e a titolo gratuito. Tali incarichi non possono avere contenuti di amministrazione attiva e quindi si esclude qualsiasi incarico con attività di natura dirigenziale o direzionale fra gli incarichi presso gli enti a cui si applica la norma così come descritto presso tutti quegli enti.

D'altra parte, invece, il superamento delle condizioni previste dall'articolo 6 costituisce lesione della sfera giuridica di possibile operatività dei soggetti collocati in quiescenza.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Benvenuto.

BENVENUTO Alessandro

Grazie, Presidente.

Ringrazio semplicemente l'Assessore per l'esautiva risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 10.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto 1) all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.07)